

Gentile Studentessa/Studente

la ringrazio per l'interesse a svolgere la sua tesi di laurea con me su un tema legato al Marketing Internazionale.

Al fine di facilitare la stesura della sua tesi riporto di seguito alcune "regole" che si propongono di permetterle di giungere al giorno della discussione con un elaborato adeguato .

## Premessa

### **Perché una tesi in Marketing Internazionale**

Il primo passo è capire perché sta chiedendo una tesi in Marketing Internazionale. È importante sapere bene il perché si sceglie questa materia e cosa si vuole ottenere.

### **Mie Aspettative**

**Non mi interessano tesi compilative**, copiate qua e là con taglia e incolla da internet, scritte con ausilio di Chat GPT ecc., mi aspetto che si vada in profondità: la qualità vince sulla quantità. L'analisi della letteratura scientifica di riferimento, la ricerca di output sempre innovativi: anche in poche pagine si può/deve creare valore aggiunto.

### **Come si inizia**

Il primo passo consiste **nell'aver superato e registrato l'esame** di competenza con il sottoscritto. A seguire ci si presenta di persona ad un ricevimento studenti dove si evidenziano l'interesse e la motivazione a svolgere una tesi in Marketing Internazionale. È importante arrivare con un'idea precisa del perché sta scegliendo questa materia. È importante sapere qual è la motivazione che la spinge. Lo stesso vale per l'argomento e le analisi preliminari che avrà fatto: così sarà più convincente.

È bene prenotarsi con largo anticipo tra i **6 e 9 mesi** dalla prevista data di laurea.

### **I principali passi nella stesura della tesi sono\*:**

- Leggere questo file di "regole" sull'impostazione della tesi
- Scrivere la Domanda di Ricerca (cosa si vuole dimostrare: una o più domande aperte)
- Svolgere una approfondita Analisi della recente, e non solo, Letteratura (la raccolta del materiale)
- Impostare l'Indice in bozza (Indice) e a seguire "Spalmare" il materiale delle ricerche sui tre capitoli (tesi simulata)

A questo punto inizierà a scrivere la tesi (la stesura della tesi)

A seguire:

- l'Analisi Empirica
- la definizione dei Findings
- le Conclusioni

(\*) tra parentesi trova il paragrafo di riferimento dell'argomento

## La scelta dell'argomento

Ci tengo a concordare con ognuno di voi l'argomento della tesi che può anche essere proposto dallo studente.

Alcuni degli attuali temi di studio e ricerca sono:

- Il Marketing e la Comunicazione Cross Culturale
- Il concetto di Insight e suoi recenti sviluppi
- Il Marketing polisensoriale
- Le strategie d'internazionalizzazione
- La scelta dei canali d'ingresso nel paese estero
- La scelta degli intermediari internazionali
- Nuove frontiere del Marketing e del Marketing Internazionale
- La forza del made in Italy
- Il Marketing turistico
- Co-design
- Driver del valore
- Il modello ITER marketing

Ecc.

La scelta definitiva dipende anche dal numero di tesisti che stanno svolgendo lo stesso argomento.

## L'indice

Sarà mia cura definire con ognuno di Voi il primo sintetico indice della tesi.

In linea di massima i capitoli sono tre:

Primo: presentazione del tema di analisi, domanda di ricerca e fotografia dello scenario attuale.

- Secondo: approfondimento in letteratura di quanto si va ad indagare: convergenze e divergenze tra i vari autori.
- Terzo: analisi empirica o presentazione di un caso pratico/proposta di modello e conclusioni a cui si giunge.

### La raccolta del materiale

Il lavoro, una volta definito il tema, inizia con la raccolta del materiale.

Tra le fonti principali:

1. **Riviste scientifiche di settore 13B2 - SECS P08, di fascia A o censite AJG:** nazionali (es. The Italian Journal of Marketing già Mercati e Competitività, Sinergie – Italian Journal of Management, Economia e Management ecc.) e internazionali (es. Journal of Marketing, Journal of International Marketing, ecc.) in prima battuta perché riportano argomenti innovativi e ancora in fase di studio da parte dell'autore. Si parte facendo ricerche specifiche su Google Scholar preferendo paper scientifici con citazioni.
2. **Libri-Monografie** recenti (max 2-3 anni) di autori Accademici nazionali e internazionali (tradotti o meno).
3. **Internet** (approfondendo molto quanto si trova e verificando bene le fonti).
4. **Interviste dirette e ricerche sul campo** in particolare quando si svolge una tesi con specifici aspetti pratici o si vuole dimostrare la validità di alcuni assunti teorici emersi dall'analisi della letteratura recente. (analisi empirica vedasi appendice su impostazione del questionario)

La tesi di laurea in Marketing si realizza con la logica della **tesi simulata** cioè si parte dalla costruzione "collages" del materiale trovato prima della stesura. In effetti prima di iniziare a scrivere è bene avere un'idea completa di cosa si utilizzerà e quale apporto, ogni singolo "pezzo" di materiale raccolto, darà.

Suggerisco di suddividere (spalmare) nei vari capitoli i vari pezzi di paper trovati citando sempre autore, titolo, editore e anno in modo che sarà poi facile risalire alle citazioni quando scriverà.

Sembra banale ma non lo è; serve ad avere un'idea di insieme e permette di inserire sempre l'ultima novità in caso venga pubblicato qualcosa di innovativo mantenendo

così attuale la tesi che deve essere “l’ultima cosa nota” al momento della presentazione alla commissione di laurea.

**L’accettazione finale della tesi** avverrà quando:

- Domanda di ricerca
- Indice
- Analisi della letteratura

saranno definitive e da me approvate

### **La stesura della tesi**

Solo quando si è raccolto tutto il materiale s’inizia a scrivere.

**Accetterò la prima volta al massimo 3 pagine scritte.**

Questo per verificare le modalità di scrittura e la forma.

Per anticipare questo argomento ecco le principali **regole**.

1. frasi corte: soggetto – verbo – complemento
2. tempi: presente il più possibile e futuro (per il passato il più semplice)
3. ripetizioni: leggere e rileggere la tesi per evitarle
4. aggettivi: contenerne l’uso
5. avverbi: da evitare
6. congiunzioni: contenerne l’uso
7. congiunzioni avversative: da evitare

evitare di riempire le pagine con quindi, poiché, perciò, dunque, eccetera che non creano valore aggiunto all’elaborato.

### **Come fare le citazioni da fonti varie**

1. se prende un pezzo tale e quale da una fonte lo scrive “tra virgolette” e mette una nota a piè di pagina con autore, anno, titolo dell’opera, casa editrice e pagina (poi inserisce la stessa opera anche in bibliografia senza citare la pagina)
2. se prende il senso del pensiero di quanto riportato da un autore e ne cambia le parole mette “in accordo con nome autore e anno (poi inserisce l’opera in opera in bibliografia con autore, anno, titolo dell’opera, casa editrice)

## **La consegna delle bozze**

Al fine di evitare sprechi di carta le bozze vanno inviate per mail allegando un file (massimo 10 pagine per settimana): è sempre bene spiegare nella mail anche cosa si è fatto e come.

## **Nomi dei files**

su ogni documento che mi manderà all'interno come prima cosa metta:

nome cognome titolo tesi e data laurea prevista

il nome del file riporta il suo cognome e numero capitolo/paragrafo che lo identifica e eventuale revisione Rev 1, Rev 2 ecc.

Dopo la mia prima revisione sono solito fidarmi delle modifiche che avrò fatto per cui non c'è bisogno di rimandarmele. Per favore non mi invii mai pezzi misti nuovi e vecchi

Il "ricevimento studenti" (ufficio 436 presso il DISAQ quarto piano Pacanowski ) è fissato in presenza o on line via Skype ogni settimana durante il periodo di lezioni, ogni quindici giorni quando non vi sono lezioni e sospeso durante il mese di Agosto.

## **La correzione**

Proprio per volere creare del valore aggiunto dell'elaborato vi chiederò di consegnare i vari "pezzi" del vostro lavoro in momenti diversi (massimo 10 pagine per volta) e in quantità tali da potere essere lette (cioè non un capitolo di 30 pagine). Questo sia per verificare la progressione della tesi nelle linee guida che si sono impostate, sia perché diversi di voi in contemporanea stanno svolgendo una tesi con il sottoscritto.

Può capitare che a qualche studente venga assegnato un cultore della materia ("il vecchio assistente") in base al tema specifico oggetto della tesi; questi la seguirà durante il periodo. La logica è che venga in primis consegnato al cultore e dopo una sua revisione a me.

## **La versione definitiva**

Solo quando vi sarà il duplice benessere mio e del cultore della materia assegnatole si realizzerà la versione definitiva e a seguire tutti gli adempimenti richiesti dall'università (CD, consegna al centro stampa, rilegatura, ecc.).

## **I tempi**

Raccogliere il materiale e scrivere la tesi richiedono tempo. Organizzi il lavoro con scadenze precise per evitare di non riuscire a terminare la tesi per la sessione di laurea prevista, consiglio di preparare una scheda planning dalla data della firma del titolo provvisorio a quella della discussione “spalmando” nel tempo le varie cose da fare, metta un mese di scorta alla fine.

Lo studente avrà cura di svolgere tutti gli adempimenti burocratici (consegna alla Segreteria Studenti della domanda per l’assegnazione del titolo provvisorio, domanda definitiva, ecc.) entro le scadenze previste.

Tali informazioni sono disponibili sul sito

## **Frequenza di incontri**

Non vi è nulla di obbligatorio sul numero degli incontri dipende della fase del ciclo di elaborazione alla quale si è arrivati. Per una logica trasmissione della conoscenza vi chiedo di venire al mio ricevimento studenti ogni due incontri svolti con il cultore al fine di mantenermi informato sull’evoluzione dell’elaborato.

## **Pre-presentazione**

Sono solito svolgere una sessione di pre-presentazione della tesi con i candidati per verificare anche l’aspetto comunicativo della stessa. Questo avviene la settimana prima della discussione.

## **Punteggi**

I punti che la commissione attribuisce sono legati alla tipologia della stessa e alla laurea a cui afferisce (triennale – magistrale). Tra i vari criteri che rendono una tesi appetibile possono essere considerati: innovazione, contenuti, valore aggiunto, novità-attualità, esposizione. Dipende da ognuno di voi lavorare per farsi attribuire ciò che si ritiene di meritare.

## **Disonestà Accademica**

Quando ci si rifà ad un libro di testo va sempre citato l'autore, il titolo dell'opera, la casa editrice, l'anno di pubblicazione e la pagina riportando tra virgolette quanto trascritto tale e quale.

**Sono oggi disponibili e utilizzati anche presso la nostra università dei software che permettono di verificare quando delle tesi sono tutto o in parte copiate; in caso di controllo "positivo" vi sono delle sanzioni per lo studente che portano all'immediato decadimento della tesi con il sottoscritto e altre situazioni regolamentate dall'Università nei confronti dello studente che si è reso responsabile di tale azione.**

Pronti, Via?

Se ha capito e condiviso tutto e se il metodo rientra nei suoi schemi logici possiamo iniziare e La aspetto al prossimo ricevimento studenti.

Buon Lavoro

Prof. Mauro Cavallone

Napoli, Maggio 2024

All.: Appendice per impostazione questionario

## Appendice per interviste

Quando la tesi prevede lo svolgimento di interviste è bene impostare il questionario spiegando chi è e cosa si sta facendo oltre al perché si sta chiedendo del tempo per la risposta.

Buongiorno,  
Sono Nome e Cognome, sto preparando la mia tesi di laurea in Marketing Internazionale presso l'università di Napoli "Parthenope"

L'oggetto della mia ricerca è XXX YYY le chiedo la gentilezza di dedicare X minuti (dire la verità) per rispondere al presente questionario, che è del tutto anonimo. I risultati ottenuti saranno utilizzati solo ai fini della tesi.

La ringrazio sin d'ora per la sua collaborazione,  
Nome e cognome

Per la definizione delle domande riporto alcuni suggerimenti

0. Eviti di richiedere dati troppo personali o che non si è propensi a dare (es. reddito lordo e netto).
1. Quando si fanno le domande: se ne fa una alla volta.  
Esempio:
  - A. Why is sustainability important? How are you achieving a positive impact? How are you measuring that impact?  
queste sono tre domande
  - A. Why is sustainability important? (risposta)
  - B. How are you achieving a positive impact? (risposta)
  - C. How are you measuring that impact? (risposta)
2. Meno si chiede, più facile è che rispondano: quando il questionario è troppo lungo, complesso e richiede troppo tempo diventa una barriera e la gente o non risponde o peggio, interrompe a metà.
3. Nella domanda non ci deve essere la sua risposta o il suo punto di vista.
4. Le domande chiuse (si/no) non danno molto valore aggiunto: cambi l'inizio con un come, in che modo, perché, quando, per trasformarle in aperte come ha fatto per la domanda di ricerca.
5. Contenga il numero delle domande (max 10).